

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00024974

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione lampada pensile

OGTV - Identificazione coppia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia CN

PVCC - Comune Cuneo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XVIII/ XIX

DTZS - Frazione di secolo fine/inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1790

DTSF - A 1810

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega piemontese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno/ intaglio/ sagomatura/ argentatura

MTC - Materia e tecnica metallo

MIS - MISURE

MISA - Altezza 100

MISD - Diametro 22

MISV - Varie altezza vaso 40

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

buono

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Il vaso, pendente a 3 catenelle costituite da sferette e trapezi di legno, si compone di un fiore a campana, la cui corolla è rivolta verso l'alto, cui segue una fascia con intaglio a piccole borchie e a greca. Termina con un altro fiore a campanula, simile al precedente, ma con corolla rivolta verso il basso. La bocca del vaso è decorata da un intaglio a piccole borchie ed è chiusa da un coperchio, sempre in legno, a forma di corona con punte arrotondate. Le tre catenelle si dipartono da un campanello, decorato da piccole borchie, e sostengono il vaso collegandosi ad esso attraverso tre ganci in metallo, il cui punto di innesto è nascosto da tre grossi fioroni che fanno corpo col turibolo: sono in legno intagliato, molto piatti e leggermente curvati verso l'esterno.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

Non si possiede nessuna indicazione sui due oggetti che, nella scheda erano stati indicati come turiboli. La datazione proposta tiene conto della forte stilizzazione degli elementi decorativi, dai potali del fiore al motivo geometrico della greca. Si può istituire, in via del tutto indicativa, un confronto con il disegno per lampada votiva di Giovanni Battista Boucheron (E. CASTELNUOVO, M. ROSCI (a cura di), Cultura figurativa e architettonica negli Stati del Re di Sardegna, catalogo della mostra, Torino 1980, V. I, p. 151), che presenta, nella parte inferiore, un'afirma a campana rovesciata, in questo caso, però, ornata con foglie d'acanto, e una serie di piccole borchie a incorniciare la fascia centrale, come nell'esemplare di Cuneo. Il disegno del Boucheron è da riferirsi al 1787.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 36087

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Castelnuovo E./ Rosci M.

BIBD - Anno di edizione

1980

BIBN - V., pp., nn.

V. I, p. 151

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Mamino S.
FUR - Funzionario responsabile	Galante Garrone G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)